

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DELL'8 APRILE 2019

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto l’art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha modificato l’art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente la definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, sancendo l’obbligo di adozione annuale degli stessi da parte delle pubbliche amministrazioni; vista altresì la deliberazione adottata nella seduta del 19 giugno 2018, con la quale è stata adottata la programmazione annuale 2018 e triennale 2018-2020 dei fabbisogni di personale dell’Ente appartenente alle Aree di classificazione; vista la nota della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali del 4 aprile 2019 e preso atto di quanto ivi rappresentato; tenuto conto delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, comunicate il 9 maggio 2018 dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione pubblica; preso atto che tali linee di indirizzo, emanate ai sensi dell’articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall’articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, sanciscono il principio del superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, con il fine di coniugare l’impiego ottimale delle risorse pubbliche con gli obiettivi di performance delle amministrazioni, in un’ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini; preso atto che le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75/2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le pubbliche amministrazioni devono seguire nell’organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale; preso atto altresì che lo stesso decreto legislativo n. 75/2017, nell’innovare l’art. 6 comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, richiama il principio di ottimizzazione nell’impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire gli obiettivi di *performance* organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività, attraverso il piano triennale del fabbisogno, che deve essere definito in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa; tenuto conto che la definizione di “fabbisogno” supera il criterio statico della pianta organica e implica un’analisi quali-quantitativa delle necessità delle amministrazioni; considerata la dotazione organica come valore finanziario che, nel rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima nel cui alveo sono ricomprese le proiezioni di fabbisogno; tenuto conto altresì che l’art. 4 del citato decreto legislativo n. 75/2017 sancisce l’obbligo di adozione della nuova programmazione dei fabbisogni di personale, su base annuale e triennale, quale presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento; preso atto che le citate linee di indirizzo sono complementari a quelle in materia di reclutamento del personale previste dall’articolo 35, comma 5.2, del decreto legislativo n. 165/2001; ritenuto di non procedere alla definizione del fabbisogno in termini qualitativi, nelle more della conclusione dei lavori della Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale, istituita presso l’ARAN ai sensi dell’art. 12 del CCNL 2016-2018 sottoscritto il 12 febbraio 2018, nonché di quelli dell’“Organismo paritetico per l’innovazione”, già insediatosi in ACI; considerato che, a seguito dell’entrata in

vigore del Documento Unico del Veicolo di cui al decreto legislativo n. 98/2017, verrà avviata l'analisi sul grado di efficacia ed appropriatezza dei profili professionali esistenti, che condurrà alla determinazione del fabbisogno "qualitativo" di personale; tenuto conto che i fabbisogni di personale per l'anno 2019, determinati a partire dalla forza in ruolo al 1° gennaio 2019, tengono conto degli impegni già presi in termini di assunzioni, immissioni e passaggi di qualifica, nonché delle cessazioni che si prevede intervengano nell'anno corrente; tenuto conto, altresì, che alla spesa del personale in servizio al 1° gennaio 2019, non superiore alla spesa potenziale massima definita con riferimento all'ultima dotazione organica adottata, concorrono anche, al netto dei risparmi derivanti dalle cessazioni previste fino al 31 dicembre 2019, gli oneri per il personale comandato, distaccato o utilizzato, proveniente da altro Ente, e gli oneri relativi alle assunzioni, alle immissioni ed ai passaggi di qualifica da effettuare nel corrente anno e già formalizzati tramite l'autorizzazione a bandire di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2017; tenuto conto che – in attesa della completa diffusione dei processi di dematerializzazione delle pratiche auto in tutti gli Uffici sul territorio ed in previsione delle nuove attività che saranno avviate a seguito dell'entrata in vigore del Documento Unico del Veicolo di cui al decreto legislativo n. 98/2017, per le quali viene demandata all'ACI la gestione operativa in sede periferica - i fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, in coerenza con le citate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", nonché con i principi di invarianza della spesa di cui al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017-2019", sono determinati a partire dalla forza in ruolo nell'Ente alla data del 1° gennaio 2019 e tengono conto dell'elevato numero di cessazioni di personale che si prevede intervengano in un orizzonte temporale di breve periodo, sia per anzianità lavorativa, che come effetto prodotto dalle disposizioni di cui al decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26; considerato quanto precede in termini di opportunità di "ricambio" nel bacino dei dipendenti; tenuto conto della pianta organica definita in applicazione del DPCM del 25 luglio 2013 che, per quanto attiene all'Area dei Professionisti dell'Ente, ha superato il contingentamento per livelli differenziati all'interno delle singole aree professionali deliberato dal Comitato Esecutivo nella seduta dell'11 luglio 2001, determinandone le consistenze con riferimento ai soli livelli differenziati di professionalità posseduti e non anche alle singole aree professionali di appartenenza; tenuto conto di quanto stabilito dall'art.1, comma 1135, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, che rinvia al 1° gennaio 2020 l'entrata in vigore del Documento Unico del veicolo di cui al citato decreto legislativo n. 98/2017; esperita l'informativa alle Organizzazioni Sindacali; **delibera** di adottare la nuova programmazione annuale 2019 e triennale 2019-2021 dei fabbisogni di personale, secondo i contingentamenti che risultano evidenziati nella tabella allegata al verbale della seduta sotto la lettera C), che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La competente Direzione Risorse Umane e Affari Generali è incaricata di dare esecuzione alla presente delibera che assume efficacia dal 1° maggio 2019.".

ALLEGATO C) AL VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DELL'8 APRILE 2019

SEDUTA DEL CONSIGLIO GENERALE DELL'8 APRILE 2019

Classificazione	COSTO D.O. - COSTO COMANDATI, DISTACCATI E UTILIZZATI = TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI				FORZA IN RUOLO F.R. 1.1.2019	FABBISOGNO DI PERSONALE 2019					FABBISOGNO DI PERSONALE 2020					FABBISOGNO DI PERSONALE 2021						
	D.O. DA D.P.C.M. DEL 25.7.2013 e Delibere attuative	COSTI D.O.	COSTO COMANDATI, DISTACCATI E UTILIZZATI	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln		POSSIBILI CESSAZIONI 2019 (COMPRESI I "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE PER IL 2019	FABBISOGNO 2019	COSTO FABBISOGNO 2019	(TETTO DI SPESA - COSTO FABBISOGNO 2019)	POSSIBILI CESSAZIONI 2020 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE PER IL 2020	AUTORIZZAZIONI A BANDIRE DA RICHIEDERE PER IL 2020	FABBISOGNO 2020	COSTO FABBISOGNO 2020	(TETTO DI SPESA - COSTO FABBISOGNO 2020)	POSSIBILI CESSAZIONI 2021 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE PER IL 2021	AUTORIZZAZIONI A BANDIRE DA RICHIEDERE PER IL 2021	FABBISOGNO 2021	COSTO FABBISOGNO 2021	(TETTO DI SPESA - COSTO FABBISOGNO 2021)
AREA A	19	707.221	1.679	705.542	16	1	0	15	558.333	147.209	8	0	0	7	260.555	444.987	1	0	0	6	223.333	482.209
AREA B	718	29.578.678	97.653	29.481.024	673	31	6	648	26.694.963	2.786.062	28	6	44	670	27.601.273	1.879.751	16	0	46	700	28.837.151	643.873
AREA C	2066	99.624.073	34.460	99.589.613	1921	107	61	1875	90.413.910	9.175.703	62	0	217	2030	97.888.126	1.701.487	55	0	75	2050	98.852.541	737.072
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	2803	129.909.972	133.793	129.776.179	2610	139	67	2538	117.667.205	12.108.974	98	6	261	2707	125.749.954	4.026.225	72	0	121	2756	127.913.025	1.863.154
PROFESSIONISTI I LIVELLO	5	385.974	0	385.974	2	0	3	5	385.974	0	0	0	0	5	385.974	0	0	0	0	5	385.974	0
PROFESSIONISTI II LIVELLO	9	637.847	0	637.847	9	0	0	9	637.847	0	0	0	0	9	637.847	0	1	0	1	9	637.847	0
Tot. Professionisti	14	1.023.821	0	1.023.821	11	0	3	14	1.023.821	0	0	0	0	14	1.023.821	0	1	0	1	14	1.023.821	0
DIRIGENTI II FASCIA	70	8.584.926	0	8.584.926	49	8	12	53	6.500.016	2.084.911	5	10	5	63	7.726.434	858.493	6	0	13	70	8.584.926	0
DIRIGENTI I FASCIA	13	3.546.280	0	3.546.280	12	0	0	12	3.273.489	272.791	1	1		12	3.273.489	272.791	0	1		13	3.546.280	0
Tot. Dirigenti	83	12.131.206	0	12.131.206	61	8	12	65	9.773.505	2.357.701	6	11	5	75	10.999.923	1.131.283	6	1	13	83	12.131.206	0
Tot. Generale	2900	143.065.000	133.793	142.931.207	2682	147	82	2.617	128.464.531	14.466.676	104	17	266	2796	137.773.699	5.157.508	79	1	135	2853	141.068.053	1.863.154

LEGENDA:

	Dotazione di spesa potenziale massima (costo D.O. - Costi Comandati, Distaccati e Utilizzati), da considerarsi tetto finanziario per i Fabbisogni di personale
	Fabbisogni e relativi conteggi di spesa
	Risparmio di costo
	Assunzioni già programmate
	Autorizzazioni a bandire ancora da richiedere